



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 95/2020

AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEGLI OPERATORI AEREI AMMINISTRATI DALL'ITALIA AI SENSI DELL'ART 34 COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 MARZO 2013, N.30.

VISTO il Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e s.m.i. (in seguito “D. Lgs. 30/2013”), recante “Attuazione della Direttiva 2009/29/CE che modifica la Direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra” ed in particolare l’art.9 recante “Assegnazione e rilascio delle quote di emissioni a titolo gratuito agli operatori aerei amministrati dall’Italia”;

VISTO il Decreto del 05 ottobre 2016 n.256 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale è stato costituito il Comitato nazionale per la gestione della Direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione Europea n.601/2012 del 21 giugno 2012 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas effetto serra ai sensi della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione 45/2012 del Comitato recante gli adempimenti di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 601/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2392/2017 con il quale è stato avviato il processo di integrazione tra il sistema finalizzato all’attuazione di una misura globale basata sul mercato a decorrere dal 2021 (da ora in avanti, sistema CORSIA) ed il sistema Emission Trading System (da ora in avanti: sistema ETS) già disciplinato dalla Direttiva 2003/87/CE;

VISTO in particolare l’art.76 del Regolamento (UE) n. 2018/2066 che ha emendato il Regolamento (UE) 601/2012 con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

CONSIDERATO il Regolamento Delegato (UE) 2019/1630 della Commissione che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure adottate dall’Organizzazione per l’aviazione civile internazionale per il monitoraggio, la

comunicazione la verifica delle emissioni del trasporto aereo ai fini dell'attuazione di una misura mondiale basata sul mercato;

VISTA la Delibera n.10/2019 con cui il Comitato ETS ha approvato la nuova versione del modello per il piano di monitoraggio per la comunicazione delle emissioni degli operatori aerei amministrati dall'Italia che integra i sistemi ETS e CORSIA;

VISTO il Decreto legislativo del 9 giugno 2020, n. 47 - "Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la Direttiva 2003/87/ce per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della Decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato", che abroga, in parte,- il precedente Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e recepisce le novità previste per la IV fase del sistema EU ETS.

VISTA la pubblicazione della nuova versione del modello Template del piano di monitoraggio degli operatori aerei (MRR) sul sito della CE - [https://ec.europa.eu/clima/policies/ets/monitoring_en#tab- 0-](https://ec.europa.eu/clima/policies/ets/monitoring_en#tab-0-);

Su proposta della Segreteria Tecnica, nella riunione del 28/07/2020 il Consiglio Direttivo

DELIBERA

Art. 1

(Aggiornamento modello Piano di Monitoraggio)

1. E' approvata la nuova versione del modello per il Piano di Monitoraggio per la comunicazione delle emissioni degli operatori aerei amministrati dall'Italia ai sensi dell'art.35, comma 2, D.Lgs 9 giugno 2020 n 47.
2. Il nuovo modello del Piano di Monitoraggio ETS e CORSIA è pubblicato sul sito dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

IL PRESIDENTE
Alessandro Caretoni

